

SEGNO:

(vengono portati ,uno per volta, 7 ceri al fonte battesimale.
Mentre vengono deposti il celebrante dice:)

1. Il cristiano sa di avere un Padre nei cieli ... **(tutti ripetono)**
2. Il cristiano santifica il nome di Dio
3. Il cristiano ha come distintivo la croce
4. il cristiano si forma alla parola di Dio
5. il cristiano è lavato dall'acqua e animato dallo spirito
6. il cristiano rinuncia al male e crede in Dio
7. il cristiano si riveste di Cristo e lo testimonia con coraggio.

Canto: _____

Tutti:

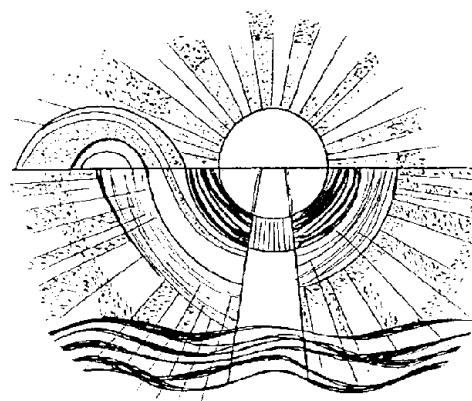
In te che sei Amore
io saprò amare.
In te che sei Pace
io sarò costruttore di pace.
In Te che sei Verità
io saprò essere verità.
In Te che sei Speranza
io saprò offrire speranza.
In Te che sei crocifisso
io saprò accettare il mio dolore.
In Te che sei il Risorto
io saprò cantare la mia gioia.
Grazie, Signore!

Padre Nostro....

Saluto del Sacerdote.

BENEDIZIONE FINALE con l'acqua benedetta

CANTO _____



3°giorno:
mercoledì
12 marzo

IL NOSTRO DESI- DERIO è...vivere il nostro BATTESIMO

*Accanto all'altare, il fonte o un bacile
con l'acqua benedetta*

- Canto di inizio _____
- Saluto del sacerdote

Cel. Rivelaci, o Padre, il mistero della preghiera filiale di Cristo, nostro fratello e salvatore e donaci il tuo Spirito, perché invocandoti con fiducia e perseveranza, come egli ci ha insegnato, cresciamo nell'esperienza del tuo

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Cel. Per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo.

Ora, vogliamo rinnovare le promesse del nostro battesimo, impegnandoci a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

Cel. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

T. **Credo.**

Tutti si inginocchiamo per un istante

Cel. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

T. **Credo.**

Tutti si inginocchiamo per un istante

Cel. Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

T. **Credo.**

Tutti si inginocchiamo per un istante

Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci hai liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

T. **Amen**

Il frutto dello Spirito

è

amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge.

“Le opere della carne

sono:

fornicazione, impurità, libertinaggio, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere.

6. Cristiano che ha “rinunciato” perché CREDE

- Rinunciato al peccato per vivere nella libertà di figlio di Dio.

- Rinunciato a Satana, origine e causa di ogni peccato, ricordando che il peccato va *prevenuto*, va *combattuto* e va *evitato*...

Combatte il peccato con belle compagnie, con sane letture e visioni,

con buoni discorsi e pensieri, con forti esperienze di vita,

aiutato da una **confessione frequente** e costante direzione spirituale.

Il cristiano crede e fonda la propria fede in

Dio Padre, Figlio e Spirito Santo.

Per un cristiano, professare la propria fede in **Dio Padre** significa aver scoperto la propria identità: **essere figlio Suo.**

Credere in **Gesù** morto e risorto vuol dire avere la certezza che la vita è più forte della morte e che il bene non può soccombere al male.

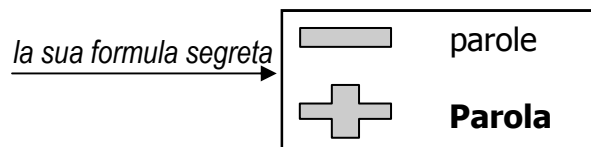
Credere nello **Spirito Santo** significa farlo diventare la *sorgente* di ogni tua esperienza di vita, di ogni sentimento e della tua libertà.

7. Cristiano con veste bianca e cero acceso

Quindi, *rivestito* di Cristo, *testimone credibile* di Lui e felice di appartenere agli. Uno che ha abbracciato Gesù e bandisce ogni forma di ipocrisia, di vergogna religiosa per il coraggio di annunciare apertamente, liberamente, gioiosamente le proprie idee, le proprie convinzioni, le proprie scelte. Un cristiano camaleonte, che si mimetizza con i diversi ambienti per paura di essere identificato come cristiano, non è degno di portare con onore tale nome.

Un vero cristiano si lascia trovare, incontrare, penetrare e trasformare
dalla Parola di Gesù.

Trova il **TEMPO** di dire meno parole per ascoltare di più la Parola.



- Tempo di silenzio, di meditazione, di buone letture...(?)
- Tempo per l'esame di coscienza (ogni sera)
- Tempo per decidere le scelte della propria vita
non sull'opinione comune ... ma **sull'OPINIONE DI DIO**.

Allora cambieranno tanti progetti, discorsi, tante parole vuote e cattive.

*“Non giurerai il falso né sarai falso testimone.
Non parlerai né penserai a vendicarti.
Non sarai doppio nel pensare e nel parlare,
perché la doppiezza nel parlare è un inganno micidiale.
La tua parola non sarà bugiarda né vuota,
ma sincera e confermata dalla vita.
Non correrai dietro agli indovini,
non impiegherai il tempo nella superstizione
e non ti fiderai degli incantesimi o di altre magie.”
(La didachè)*

5. Cristiano lavato dall'acqua e animato dallo Spirito

Lo Spirito domanda di essere manifestato in ogni circostanza, dentro ogni piega della vita, in famiglia, nel gruppo, nella comunità...

L'apostolo Paolo ha una lunga esperienza di vita di comunità e propone quello che oggi potremmo definire un **“test”**, una **“radiografia”**, per riconoscere e scoprire quali sono

- **I frutti dello Spirito**
- **le opere infruttuose delle TENEBRE**

In ascolto della Parola

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Guida: Il cristiano deve essere **coerente al proprio battesimo**. Questo comporta una serie di valori, principi, motivazioni e scelte che plasmano tutto il suo agire, superando due grandi ostacoli:

1. l'arroganza di credersi illuminati e già capaci di tutto;
2. la pigrizia di non voler cercare orizzonti diversi da quelli conosciuti e intraprendere strade nuove da quelle già percorse.

—————> **SUCCEDE QUESTO ANCHE A TE?**

(breve momento di silenzio)

1. Il cristiano sa di avere un Padre nei cieli.

Dio è un Padre che conosce e chiama tutti per nome. Per questo, dobbiamo avere sempre in cuore una grande **fiducia** e tanta **speranza**.

Il cristiano sa che qualunque cosa accada c'è sempre Qualcuno che lo ama per quello che è.

Sa di avere sempre Qualcuno

- su cui poter contare,
- ma anche Qualcuno a cui *rendere conto* di tanti doni ricevuti gratuitamente.

2. Il cristiano santifica il nome di Dio

Come? Scrive san Pietro Crisologo:

“Domandiamo che il nome di Dio sia santificato in noi dalla nostra vita. Infatti, se viviamo con rettitudine, il nome di Dio è benedetto; ma se viviamo nella disonestà, il nome di Dio è bestemmiato, secondo quanto dice l’apostolo: ‘Il nome di Dio è bestemmiato per causa vostra tra i pagani’ (Rm 2,24). Noi, dunque, preghiamo per meritare di essere santi come è santo il nome del nostro Dio”.

Il cristiano deve rispettare il nome di Dio (*sappiamo come*), ma deve avere rispetto anche per il nome di ogni persona. Sa rispettare la dignità, l'originalità, la personalità di ciascuno, perché:

**“Nessun uomo è troppo piccolo
o troppo peccatore
o troppo inutile per Dio.”**

3. Il cristiano ha come distintivo la Croce

Il segno di croce che è stato impresso sulla nostra fronte il giorno del Battesimo ci rende capaci e forti:

- di superare le difficoltà,
- di sollevarci dalle sconfitte,
- di accettare e offrire le sofferenze e le amarezze della vita.

Quel segno di croce vuol dire che Dio, in Gesù, si è *fatto vicino e solidale* con l'uomo, ogni uomo, specialmente del più bisognoso. Nelle situazioni più difficili, negli avvenimenti più insopportabili e duri **sappiamo** di non essere lasciati soli.

Quel segno di croce svela anche profondamente la nostra grande dignità: **siamo fatti ad immagine di Cristo**.

Il cristiano sa che la propria vita, come quella di Gesù, va offerta e “*spezzata*” per gli altri, per tutti.

4. Il cristiano si forma alla Parola di Dio

Le parole degli uomini sono spesso affascinanti ... ma per cambiare la realtà ci vuole ben altro.

Le parole possono provocare, stimolare, entusiasmare ... ma non hanno la forza di attuare una “rivoluzione”.

Solo la Parola di Dio attua questa rivoluzione.